

SINOSSI DELLO STUDIO

Titolo dello studio:

“L’IMPATTO DELLA MALATTIA SU *FATIGUE* E QUALITÀ DI VITA NEI PAZIENTI AFFETTI DA RETTOCOLITE ULCEROSA: STUDIO OSSERVAZIONALE MULTICENTRICO”

DISEGNO DELLO STUDIO: studio osservazionale multicentrico

Centri Partecipanti: tutti i centri IG-IBD interessati allo studio

Introduzione: la rettocolite ulcerosa (RCU) è un disordine infiammatorio del colon ad eziologia sconosciuta con decorso cronico ricorrente, ovvero essa è caratterizzata dall’alternanza di periodi di remissione con benessere soggettivo e di fasi di acuzie. Questa malattia colpisce prevalentemente i giovani adulti ed ha un impatto notevole sulla qualità di vita dei pazienti. Tra i sintomi non strettamente correlati all’attività di malattia ma lamentati molto frequentemente dai pazienti vi è la *fatigue*, ovvero il senso di stanchezza persistente, del tutto sproporzionata rispetto al grado di esercizio o di attività, e non in grado di regredire con il riposo. La *fatigue* è uno dei sintomi con maggior impatto sulla qualità della vita dei pazienti con malattie infiammatorie croniche intestinali, influenzando sulle attività della vita quotidiana, su aspetti fisici, psicosociali, economici e occupazionali.

Obiettivi: Obiettivo primario è valutare l’impatto che la rettocolite ulcerosa ha sulla *fatigue* e sulla qualità di vita nei pazienti che ne sono affetti, tramite la somministrazione dei questionari FACIT-F e IBD-Q. Obiettivi secondari saranno quelli di valutare se eventuali variabili cliniche quali l’attività di malattia e l’anemia possano correlare con i questionari della fatica cronica e della qualità della vita.

Popolazione e dimensioni: adulti (≥ 18 anni) affetti da RCU verranno arruolati consecutivamente e saranno somministrati loro il questionario FACIT-F ed il questionario IBD-Q. I questionari, unitamente all’indice di attività di malattia (CAI) e al valore di emoglobina, verranno inseriti nel registro IG-IBD. Si valuteranno quindi le correlazioni tra ciascuno dei due punteggi (FACIT-F, IBD-Q) e tra *fatigue*, attività di malattia (CAI) e l’emoglobina. Per tale scopo verranno arruolati circa 200 pazienti; lo studio avrà una durata di 12 mesi.